

Affidamento servizio distribuzione gas in ATEM

Schema di Convenzione ATEM Pavia 4 – Oltrepò Pavese

Premesso che:

- Il c. 1 dell'art. 14 del D. Lgs. 164/2000, nel qualificare l'attività di distribuzione di gas naturale come servizio pubblico, prevede che lo stesso sia affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni; i comuni titolari del servizio sono tenuti a svolgere attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione ed i loro rapporti con il gestore del servizio devono essere regolati da specifico contratto di servizio;
- Il c. 2 dell'art. 46bis del DL 159/2007 conv. dalla L. 222/2007, al fine di incentivare lo sviluppo della concorrenza e migliorare la qualità del servizio di distribuzione del gas, ha attribuito al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero per gli affari regionali, la competenza a determinare gli ambiti territoriali minimi (di seguito anche ATEM) per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi, ed a determinare misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione;
- Il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 19 gennaio 2011, oltre ad individuare 177 ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, specifica che gli enti locali di ciascun ambito territoriale minimo affidino il suddetto servizio di distribuzione gas tramite gara unica e che l'affidamento di tutti gli impianti dello stesso ambito territoriale minimo scada al dodicesimo anno decorrente dalla data dell'affidamento al gestore vincitore della gara del primo impianto appartenente all'ambito;
- Ancora il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 19 gennaio 2011 dispone che nel periodo di prima applicazione del nuovo sistema, il gestore risultato vincitore della gara d'ambito subentri progressivamente nell'affidamento del servizio dei vari impianti di distribuzione gas dell'ambito territoriale minimo alla scadenza delle singole concessioni presenti nell'ambito, a meno di una loro anticipata risoluzione concordata fra il gestore uscente e l'Ente locale;
- Il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 18 ottobre 2011 ha individuato i singoli comuni appartenenti ai vari ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, precedentemente

determinati con DM del 19 gennaio 2011; l'ambito territoriale minimo denominato "Pavia 4 – Oltrepò pavese" risulta composto da 78 comuni, come elencati al successivo art. 2 della presente convenzione;

- Il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico n. 226 del 12 novembre 2011 (di seguito DM 226/2011), pubblicato sulla G.U. del 27 gennaio 2012, nell'introdurre il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, ha definito la tempistica, i ruoli, le competenze e le responsabilità della suddetta procedura di affidamento del servizio di distribuzione gas, ed ha presentato gli schemi tipo di riferimento per la predisposizione del bando di gara e del relativo disciplinare;
- In base a quanto disposto dall'art. 2 del DM 226/2011 e dalle scadenze temporali individuate dall'allegato A del medesimo decreto (*"Data limite entro cui la Provincia, in assenza del Comune capoluogo di provincia, convoca i Comuni dell'ambito per la scelta della stazione appaltante e da cui decorre il tempo per un eventuale intervento della Regione di cui all'articolo 3 del regolamento"*), entro il prossimo 11 febbraio 2014 la stazione appaltante individuata per l'ambito ottimale Pavia 4 – Oltrepò è tenuta a pubblicare il Bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
- Il DM 226/2011 definisce le specifiche competenze della stazione appaltante e le responsabilità dei singoli enti appartenenti all'ATEM; rientrano tra le competenze della stazione appaltante:
 - o la preparazione e la pubblicazione del bando di gara e del relativo disciplinare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas;
 - o la preparazione delle linee guida programmatiche d'ambito con le condizioni minime di sviluppo della rete di distribuzione del gas;
 - o il coordinamento dei rapporti con il soggetto gestore del servizio di distribuzione gas e la funzione di controparte del contratto di servizio;
 - o la conduzione della funzione di vigilanza e controllo nei confronti del soggetto gestore del servizio;
 - o l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto;

Grava su ogni ente locale appartenente all'ATEM la responsabilità di collaborare attivamente con la stazione appaltante al fine di procedere all'affidamento del servizio di distribuzione e monitorarne, nell'interesse di tutti i comuni, la sua corretta conduzione; nello specifico ogni comune appartenente all'ATEM è tenuto a fornire, nella tempistica concordata, le informazioni funzionali alla gara, a collaborare nell'impostazione della relativa documentazione, a partecipare all'attività di monitoraggio del servizio ed a concorrere all'eventuale scelta di risoluzione contrattuale;

- Il c. 1 dell'art. 2 del DM 226/2011 dispone che, nel caso in cui il Comune capoluogo di provincia non appartenga all'ambito, come risulta per l'ATEM Pavia 4 – Oltrepò pavese, gli enti locali facenti parte dello stesso individuino un comune capofila, o la

Provincia, o un altro soggetto già istituito quale una società di patrimonio delle reti, al quale demandare il ruolo di stazione appaltante;

- Nel corso della riunione convocata lo scorso 26 luglio 2012 dalla Provincia di Pavia ai sensi delle disposizioni di cui al c. 2 dell'art. 2 del DM 226/2011, ad oggetto "Adempimenti per la gestione in forma associata della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale", i referenti dei comuni dell'ATEM 4 Oltrepò pavese, presenti alla suddetta riunione in rappresentanza di 53 enti su 78 complessi, su proposta dell'Assessore provinciale alle Politiche ambientali, Riserve naturali, Pianificazione faunistica, hanno indicato all'unanimità il Comune di Voghera quale stazione appaltante ai sensi del c. 1 dell'art. 2 del DM 226/2011;
- Risulta opportuno, al fine di condurre efficacemente gli interventi di affidamento del servizio di distribuzione gas per l'intero ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese e di monitorarne la conseguente gestione, definire specificatamente competenze, responsabilità, tempistica, procedure, modalità di confronto, rapporti economici tra le parti, attraverso la stipula di specifica convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000;
- Visto il D.M. del 05-02-2013 che ha approvato lo schema di contratto tipo per lo svolgimento dell'attività di distribuzione del GAS naturale ai dell'art.14 del Decreto Legislativo n. 164/2000.

Si conviene quanto segue

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. La presente convenzione, nel rispetto delle disposizioni richiamate in premessa, viene stipulata allo scopo di regolamentare lo svolgimento in modo coordinato ed in forma associata delle attività propedeutiche e strumentali all'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nei territori degli enti sottoscrittori, tutti appartenenti all'ATEM Pavia 4 – Oltrepò pavese, nonché alla conduzione dei rapporti con il gestore del servizio.
3. L'esercizio coordinato e associato delle attività di cui al precedente comma rappresenta lo strumento organizzativo prescelto da tutti i Comuni dell'ATEM 4 Oltrepò pavese per addivenire all'affidamento e gestione congiunti del servizio di distribuzione del gas naturale, perseguendo obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità, in una prospettiva finalizzata a realizzare lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali ed a migliorare sensibilmente gli standard di qualità e sicurezza nell'erogazione del servizio, assicurando altresì una gestione professionale qualificata e ottimizzata di tutti gli adempimenti procedurali, anche a carattere tecnico ed economico, necessari.

Art. 2 - Comuni sottoscrittori

La presente convenzione viene sottoscritta tra i Comuni facenti parte dell'ATEM Pavia 4-Oltrepò Pavese, come individuati dal D.M. 18 ottobre 2011 e precisamente :

1. Comune di Pozzol Groppo
2. Comune di Albaredo Arnaboldi
3. Comune di Arena Po
4. Comune di Bagnaria
5. Comune di Barbianello
- ~~6. Comune di Bastida de' Dossi~~
7. Comune di Bastida Pancarana
8. Comune di Borgo Priolo
9. Comune di Borgoratto Mormorolo
10. Comune di Bosnasco
11. Comune di Brallo di Pregola
12. Comune di Bressana Bottarone
13. Comune di Broni
14. Comune di Calvignano
15. Comune di Campospinoso
16. Comune di Canevino
17. Comune di Canneto Pavese
18. Comune di Casanova Lonati
19. Comune di Casatisma
20. Comune di Casei Gerola
21. Comune di Castana
22. Comune di Casteggio
23. Comune di Castelletto di Branduzzo
24. Comune di Cecima
25. Comune di Cervesina
26. Comune di Cigognola
27. Comune di Codevilla
28. Comune di Corana
29. Comune di Cornale e Bastida
30. Comune di Corvino San Quirico
31. Comune di Fortunago
32. Comune di Godiasco Salice Terme
33. Comune di Golferenzo
34. Comune di Lirio
35. Comune di Lungavilla
36. Comune di Menconico
37. Comune di Mezzanino
38. Comune di Montalto Pavese
39. Comune di Montebello della Battaglia
40. Comune di Montecalvo Versiggia
41. Comune di Montescano
42. Comune di Monteseale
43. Comune di Montù Beccaria
44. Comune di Mornico Losana
45. Comune di Oliva Gessi
46. Comune di Pancarana
47. Comune di Pietra de' Giorgi
48. Comune di Pinarolo Po
49. Comune di Pizzale
50. Comune di Ponte Nizza
51. Comune di Portalbera
52. Comune di Rea
53. Comune di Redavalle
54. Comune di Retorbido
55. Comune di Rivanazzano Terme
56. Comune di Robecco Pavese
57. Comune di Rocca de' Giorgi
58. Comune di Rocca Susella
59. Comune di Romagnese
60. Comune di Ruino
61. Comune di San Cipriano Po
62. Comune di San Damiano al Colle
63. Comune di Santa Giuletta
64. Comune di Santa Margherita di Staffora
65. Comune di Santa Maria della Versa
66. Comune di Silvano Pietra
67. Comune di Stradella
68. Comune di Torrazza Coste
69. Comune di Torricella Verzate
70. Comune di Val di Nizza
71. Comune di Valverde
72. Comune di Varzi
73. Comune di Verretto
74. Comune di Verrua Po
75. Comune di Voghera
76. Comune di Volpara
77. Comune di Zavattarello
78. Comune di Zenevredo

Art. 3 - La durata della Convenzione

1. La presente convenzione decorre dal momento della stipula da parte di tutti i referenti dei singoli Comuni ricompresi nell'ATEM 4 – Oltrepò pavese ed ha una durata indicativa di anni 13, in ogni caso funzionale a disciplinare le attività propedeutiche e strumentali al primo affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM Pavia 4 – Oltrepò pavese, alla conseguente conduzione dei rapporti con il gestore del servizio nonché al successivo affidamento in concessione del medesimo servizio di distribuzione del gas.

Art. 4 - Individuazione del Comune di Voghera quale ente capofila e stazione appaltante

1. Ai sensi del c. 1 dell'art. 1 del DM 226/2011, i Comuni sottoscrittori della presente convenzione individuano il Comune di Voghera quale ente capofila dell'ATEM 4 Oltrepò pavese ed allo stesso demandano il ruolo di stazione appaltante nel rispetto dei compiti e delle funzioni previste dal DM 226/2011 nonché delle disposizioni contenute nella presente convenzione.

Art. 5 - Il rapporto tra i comuni sottoscrittori ed il ruolo della stazione appaltante

1. La gestione dei rapporti tra i comuni appartenenti all'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese derivanti dalla stipula della presente convenzione è ispirata ai principi di trasparenza, condivisione e solidarietà.
2. Il Comune di Voghera, nel ruolo di stazione appaltante, garantisce sia nella fase di affidamento del servizio che in quella di gestione del contratto, attività di collaborazione, assistenza, coordinamento e supporto a tutti i comuni dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò Pavese nello svolgimento dei compiti loro spettanti, nella raccolta dei documenti, nella predisposizione di eventuali atti amministrativi, indicazioni operative e quanto altro risulti utile e opportuno al conseguimento delle finalità della presente convenzione.
3. La stazione appaltante è altresì delegata ad assumere le funzioni di parte attrice e resistente in ogni eventuale contenzioso che dovesse insorgere in sede amministrativa o civile in ogni fase del procedimento oggetto della presente convenzione.
4. Per gli eventuali costi di tali contenziosi viene destinata una somma pari a € 39.000,00= nell'ambito dei fondi riconosciuti alla stazione appaltante per il coordinamento o attività di valutazione.

Art. 6 - Attività propedeutiche alla gara per l'affidamento del servizio di concessione

1. Ai sensi di quanto previsto dal DM 226/2011, rientrano nella competenza della stazione appaltante i seguenti interventi:

- a. Raccolta, integrazione ed omogeneizzazione di tutta la documentazione specifica di ogni Comune appartenente all'ATEM 4 Oltrepò pavese, necessaria alla preparazione del bando di gara;
 - b. Predisposizione delle linee guida programmatiche d'ambito con le condizioni minime di sviluppo dello stesso;
 - c. Predisposizione del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento della rete nei singoli Comuni;
 - d. Preparazione e pubblicazione del bando e del disciplinare di gara;
 - e. Conduzione ed aggiudicazione della gara.
2. Ogni comune sottoscrittore della presente convenzione si impegna a collaborare operativamente con la stazione appaltante nello svolgimento delle attività di cui al precedente c. 1, secondo le modalità definite dal Comitato tecnico di cui al successivo art. 10.
 3. Con riferimento all'attività di cui al punto a. del precedente c. 1, è compito e responsabilità di ogni comune raccogliere presso il gestore uscente tutte le informazioni previste dall'art. 4 del DM 226/2011, nonché definire il valore di rimborso da riconoscere ai titolari degli affidamenti e concessioni del servizio di distribuzione gas cessanti tenuto conto delle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e le linee guida del Ministero.
 4. Con riferimento alle attività di cui ai punti b. e c. del precedente c. 1, è compito e responsabilità di ogni comune fornire le informazioni previste dal c. 6 dell'art. 9 del DM 226/2011, nonché gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione.

Art. 7 - La gestione del contratto

1. A seguito dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas, i comuni appartenenti all'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese delegano al Comune di Voghera (Delegato), nella veste di stazione appaltante, la cura e la conduzione dei rapporti con il gestore.
2. Nello svolgimento della funzione di cui al precedente comma 1, la stazione appaltante, previa manifestazione della volontà, nell'ambito della Conferenza dei Sindaci, della maggioranza dei comuni appartenenti all'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese ponderata in funzione del numero delle utenze gas servite in ciascun Comune al 31 dicembre dell'anno precedente tale decisione, è delegata a disporre la risoluzione del contratto di affidamento al gestore dell'ambito.
3. Al fine di supportare la funzione di vigilanza e controllo di cui al precedente c. 1 svolta dalla stazione appaltante ed in conformità con le previsioni del c. 5 dell'art. 2 del DM 226/2011, è istituito il Comitato di monitoraggio, composto da 15 referenti tecnici in rappresentanza dei comuni appartenenti all'ATEM Pavia così individuati:

- i referenti tecnici individuati dai seguenti Comuni con più di 1.000 pdr:
 - Voghera, Bressana Bottarone, Broni, Casei Gerola, Casteggio, Godiasco Salice Terme, Lungavilla, Rivanazzano Terme, Santa Maria della Versa, Stradella e Varzi;
- n. 2 referenti tecnici individuati a rotazione tra i restanti Comuni dell'Oltrepò occidentale(*);
- n. 2 referenti tecnici individuati a rotazione tra i restanti Comuni dell'Oltrepò orientale(**);
 - (*): Albaredo Arnaboldi, Arena Po, Barbianello, Bosnasco, Campospinoso, Canneto Pavese, Casanova Lonati, Castana, Cigognola, Corvino San Quirico, Golferenzo, Lirio, Mezzanino, Montecalvo Versiggia, Montescano, Montu' Beccaria, Mornico Losana, Oliva Gessi, Pietra de' Giorgi, Pinarolo Po, Portalbera, Rea, Redavalle, Robecco Pavese, San Cipriano Po, San Damiano al Colle, Santa Giuletta, Torricella Verzate, Verrua Po, Zenevredo.
 - (**): Bagnaria, Bastida Pancarana, Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Brallo di Pregola, Calvignano, Canevino, Casatisma, Castelletto di Branduzzo, Cecima, Cervesina, Codevilla, Corana, Cornale e Bastida, Fortunago, Menconico, Montalto Pavese, Montebello della Battaglia, Montesegele, Pancarana, Pizzale, Pontenizza, Pozzol Groppo, Retorbido, Rocca de' Giorgi, Rocca Susella, Romagnese, Ruino, Santa Margherita Staffora, Silvano Pietra, Torrazza Coste, Val di Nizza, Valverde, Verretto, Volpara, Zavattarello.

4. Il Comitato di monitoraggio al momento dell'insediamento e fino all'approvazione del regolamento di cui al successivo comma 5, contenente i criteri di rotazione, è presieduto dal referente tecnico individuato dal Comune di Voghera;
5. Le modalità di individuazione dei componenti del Comitato di monitoraggio (selezionati tra persone di comprovata esperienza e professionalità), i criteri di rotazione per lo svolgimento delle funzioni di Presidente, nonché il relativo funzionamento sono disciplinati in apposito regolamento predisposto dal Comune di Voghera ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci.

Art. 8 – Strumenti e modalità di consultazione e collaborazione operativa tra i comuni

1. Al fine di assicurare adeguate forme di consultazione fra gli enti associati, nonché di gestire e vigilare sullo stato di attuazione della presente convenzione, sono costituiti:
 - a. L'Assemblea dei Sindaci, di cui fanno parte tutti i Sindaci degli enti aderenti, i quali, in caso di assenza o impedimento, possono farsi sostituire da un Assessore del rispettivo ente appartenenza appositamente delegato;
 - b. il Comitato tecnico, presieduto dal responsabile di procedimento del Comune di Voghera e composto dai responsabili tecnici di procedimento degli enti appartenenti all'ATEM Pavia; in tal senso, entro 30 giorni dall'approvazione della presente convenzione, i Segretari dei comuni appartenenti all'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese comunicano alla stazione appaltante il nominativo del responsabile di procedimento individuato dal proprio ente.

Art. 9 – L'Assemblea dei Sindaci

1. L'Assemblea dei Sindaci è competente a decidere in merito alle modifiche della presente convenzione, alla eventuale risoluzione del contratto di servizio ai sensi dell'art. 2 comma 7 del D.M. 226/2011, con il soggetto gestore, all'espressione del parere preventivo non vincolante alla pubblicazione dei documenti di gara, all'approvazione del regolamento di cui all'art. 7 comma 5, nonché su eventuali scelte strategiche proposte dal Comitato di monitoraggio.
2. L'Assemblea dei Sindaci è convocata, con preavviso di **15** giorni, dal Sindaco del Comune individuato come stazione appaltante, di propria iniziativa, ovvero su istanza del Comitato di monitoraggio di cui al precedente c. 3 dell'art. 7, ovvero su richiesta dei Sindaci di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il **30 %** delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si intende convocare l'Assemblea dei Sindaci.
3. Le sedute dell'Assemblea dei Sindaci sono validamente costituite in prima convocazione se intervengono i rappresentanti di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il **2/3** delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della data di convocazione; in seconda convocazione la seduta dell'Assemblea dei Sindaci è validamente costituita se sono rappresentate almeno il **51%** delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della data di convocazione.
4. Ad eccezione dell'espressione del parere preventivo non vincolante alla pubblicazione dei documenti di gara e della decisione in merito alla risoluzione del contratto di servizio con il gestore, per cui è richiesto il parere favorevole dei Comuni appartenenti all'ambito rappresentanti almeno i **2/3** delle utenze gas servite in ciascun Comune al 31 dicembre dell'anno precedente tali decisioni, l'Assemblea dei Sindaci delibera a maggioranza dei presenti alla seduta, come determinata in proporzione alle utenze gas servite al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di convocazione della seduta.

Art. 10 – Il Comitato tecnico

1. Il Comitato tecnico è funzionale allo svolgimento collegiale di attività propedeutiche o strumentali alla predisposizione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas.
2. Partecipano al Comitato tecnico i responsabili di procedimento per la gara di affidamento del servizio di distribuzione gas individuati dai singoli comuni.
3. Il Comitato tecnico è convocato, con preavviso di almeno **15** giorni, dal responsabile di procedimento individuato dalla stazione appaltante; la convocazione del Comitato tecnico può essere richiesta, oltre che da quest'ultimo, su istanza dei responsabili di procedimento di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il **15%** delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si intende convocare il Comitato.

4. Il Comitato tecnico è presieduto dal responsabile di procedimento.
5. Il Comitato tecnico delibera a maggioranza dei presenti alla seduta, come determinata in proporzione alle utenze gas dei Comuni rappresentati, servite al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di convocazione della seduta.
6. È facoltà del Comitato tecnico richiedere, attraverso propria deliberazione, esplicite manifestazioni di indirizzo all'Assemblea dei Sindaci.

Art. 11 - Rapporti economici

1. Con riferimento al corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri della gara di cui al c. 1 dell'art. 8 del DL 226/2011, rilevata la deliberazione n. 407/2012 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, le risorse sono quantificate ed attribuite ai singoli Comuni entro i limiti definiti dalla tabella allegata.
2. Le modalità di riconoscimento ai singoli comuni della quota parte di corrispettivo una tantum, nonché degli altri corrispettivi previsti dall'art. 8 del DM 226/2011 derivanti dal rapporto con il gestore del servizio di distribuzione gas, sono definiti nell'ambito della documentazione di gara nonché del conseguente contratto di servizio.

Art. 12 - Responsabilità dei comuni sottoscrittori ed obblighi di segnalazione

1. Ricade nella responsabilità di ogni Comune l'obbligo di collaborare tempestivamente ed efficacemente allo svolgimento delle attività previste dalle norme vigenti in materia di gare per la distribuzione del gas nonché ai compiti delineati dalla presente convenzione.
2. In caso di ritardi od omissioni, la stazione appaltante, in relazione ai compiti alla stessa attribuiti ai sensi del precedente articolo 6, ha l'obbligo di sollecitare e richiamare i Comuni inadempienti.
3. In caso di ritardi o mancati riscontri agli interventi di cui al comma precedente, la stazione appaltante è titolata ad avviare le procedure di segnalazione alla Regione, nonché a segnalare i fatti alle autorità di vigilanza e controllo, tra cui l'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato e l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Art. 13 – Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa rinvio alle disposizioni di legge nonché a successivi accordi tra i comuni sottoscrittori.
2. In relazione a novità normative o di prassi che dovessero intervenire successivamente alla stipula della presente convenzione e che risultino di interesse in relazione agli interventi disciplinati nel presente documento, è compito della stazione appaltante proporre eventuali modifiche, integrazioni ed aggiornamenti della presente convenzione, che dovranno essere approvati dai Comuni dell'ATEM previo parere favorevole dell'Assemblea dei Sindaci.

Valori economici rimborsi atem pavia 4											
Denominazione	Provincia	Superficie	Altitudine	Popolazione		Dati al 31-12-2012			oneri per la valutazione degli impianti e individuazione delle reti per Comuni fino a 14.999 pdr (3.0905 euro a pdr + 1.000 euro a Comune)	oneri per la valutazione degli impianti e individuazione delle reti per Comuni con più di 15.000 pdr (1,5 euro a pdr + 2.000 euro)	corrispettivo alla stazione appaltante per copertura oneri di gara
		(Kmq)	(m)	2008	2010	Numero	Gas distribuito (migliaia di SmC)	Lunghezza della rete (Km)			
						Clienti					
Pozzol Groppo	Alessandri	13,86	369	380	378	206	224	24	1.636,64		
Albaredo Arnaboldi	Pavia	9,22	62	204	223	99	172	5	1.305,96		
Arena Po	Pavia	22,27	61	1.663	1.660	758	2.942	31	3.342,60		
Bagnara	Pavia	16,59	333	673	684	323	335	12	1.998,23		
Barbianello	Pavia	11,83	67	840	888	420	674	16	2.298,01		
Bastida Pancarana	Pavia	13,36	67	1.013	1.047	456	1.206	7	2.409,27		
Borgo Priolo	Pavia	28,96	144	1.414	1.428	487	949	19	2.505,07		
Borghetto Mormorolo	Pavia	16,03	326	435	442	251	279	12	1.775,72		
Bosnasco	Pavia	4,77	124	638	655	308	1411	13	1.951,87		
Brafillo di Pregola	Pavia	46,38	951	773	725	419	317	44	2.294,92		
Bressana Bottarone	Pavia	13,05	69	3.534	3.560	1.743	2.922	35	6.386,74		
Broni	Pavia	20,87	88	9.588	9.528	5.004	7.982	47	16.464,86		
Calvignano	Pavia	6,91	275	131	127	67	162	6	1.207,06		
Campospinoso	Pavia	3,69	64	897	982	412	845	10	2.273,29		
Canevino	Pavia	4,74	410	121	119	40	51	4	1.123,62		
Canneto Pavese	Pavia	5,81	233	1.429	1.459	806	1.248	20	3.490,94		
Casanova Lonati	Pavia	4,58	64	491	479	179	380	6	1.553,20		
Casalisma	Pavia	5,46	77	863	889	436	1.358	17	2.347,46		
Casoli Gerola	Pavia	24,81	81	2.601	2.547	1.092	2.942	26	4.374,83		
Castana	Pavia	5,17	290	751	743	463	561	13	2.430,90		
Casteggio	Pavia	17,78	90	6.505	6.530	3.694	6.522	55	12.416,31		
Castelletto di Branduzzo	Pavia	11,45	70	1.075	1.085	456	944	14	2.409,27		
Cecina	Pavia	10,11	331	231	237	145	199	8	1.448,12		
Cervesina	Pavia	12,5	72	1.192	1.216	511	1.159	11	2.579,25		
Cignocola	Pavia	8,04	309	1.381	1.363	682	2.347	25	3.107,72		
Codevilla	Pavia	13	146	985	1.010	565	1.858	20	2.746,13		
Corana	Pavia	13,04	71	777	781	338	5046	9	2.044,59		
Corvino San Quirico	Pavia	4,4	218	1.076	1.053	526	1.016	12	2.625,60		
Fortunago	Pavia	18,01	482	402	391	297	355	22	1.917,88		
Godiasco	Pavia	20,61	196	3.163	3.218	2.082	4.176	43	7.434,42		
Goffenzo	Pavia	4,35	464	216	216	138	124	8	1.426,49		
Linio	Pavia	1,73	257	147	146	82	72	4	1.253,42		
Lungavilla	Pavia	6,88	75	2.346	2.417	1.090	1.962	19	4.368,65		
Menconico	Pavia	28,28	728	416	400	276	233	21	1.852,98		
Mezzanino	Pavia	13,87	62	1.511	1.509	670	1.241	19	3.070,64		
Montalto Pavese	Pavia	19,12	380	943	931	473	590	24	2.461,81		
Montebello della Battaglia	Pavia	15,83	110	1.725	1.712	786	2.061	28	3.429,13		
Montecalvo Versiggia	Pavia	11,16	360	577	588	303	339	17	1.936,42		
Montescano	Pavia	2,4	137	398	395	200	631	7	1.618,10		
Montesegale	Pavia	14,83	426	326	321	187	250	11	1.577,92		
Montù Beccaria	Pavia	15,6	277	1.774	1.772	992	1.585	39	4.065,78		
Mornico Losana	Pavia	8,19	284	735	732	328	462	11	2.013,68		
Oliva Gessi	Pavia	3,91	275	184	179	104	114	8	1.321,41		
Pancarana	Pavia	6,16	68	317	336	142	211	5	1.438,85		
Pietra de' Giorgi	Pavia	11,04	311	933	939	419	569	18	2.294,92		
Pinarolo Po	Pavia	11,15	67	1.702	1.730	810	1.433	20	3.503,31		
Pizzala	Pavia	7,28	78	710	733	314	527	8	1.970,42		
Ponte Nizza	Pavia	23,13	267	863	822	394	488	29	2.217,66		
Portalbera	Pavia	4,68	64	1.562	1.577	709	1.047	14	3.191,16		
Rea	Pavia	2,96	63	447	429	202	387	4	1.624,28		
Redavalle	Pavia	5,47	85	1.047	1.078	522	860	9	2.613,24		
Retorbido	Pavia	11,67	169	1.370	1.474	720	1.506	22	3.225,16		
Rivanazzano	Pavia	29,04	153	5.050	5.144	2.693	5.114	45	9.322,72		
Robecco Pavese	Pavia	6,92	75	569	571	226	685	9	1.698,45		
Rocca de' Giorgi	Pavia	10,62	219	80	74	33	49	9	1.101,99		
Rocca Susella	Pavia	12,88	348	231	237	170	174	16	1.525,39		
Romagnese	Pavia	29,87	630	768	752	454	332	28	2.403,09		
Ruino	Pavia	21,28	526	769	755	412	467	25	2.273,29		
San Cipriano Po	Pavia	8,67	63	492	503	227	2.491	11	1.701,54		
San Damiano al Colle	Pavia	6,44	216	736	740	367	507	15	2.134,21		
Santa Giuletta	Pavia	11,67	78	1.716	1.679	747	1.217	15	3.308,60		
Santa Margherita di Staffora	Pavia	36,7	550	565	530	302	239	20	1.933,33		
Santa Maria della Versa	Pavia	18,66	199	2.612	2.519	1.301	2.145	36	5.020,74		
Saviano Pietra	Pavia	13,83	83	694	693	294	943	9	1.908,61		
Stradella	Pavia	18,77	101	11.537	11.674	6.250	10.294	72	20.315,63		
Torrazza Coste	Pavia	16,11	159	1.624	1.681	837	1.635	32	3.586,75		
Torricella Verzate	Pavia	3,55	160	842	849	339	602	9	2.047,68		
Val di Nizza	Pavia	29,59	412	694	682	529	421	27	2.634,67		
Valverde	Pavia	14,83	567	317	314	303	229	18	1.936,42		
Varzi	Pavia	58,77	416	3.405	3.420	1.787	2.255	61	6.522,72		
Verretto	Pavia	2,73	78	376	377	170	255	5	1.525,39		
Verrua Po	Pavia	11,26	64	1.310	1.288	536	1.003	24	2.656,51		
Voghera	Pavia	63,28	96	39.825	39.937	20.482	48.727	193	32.723,00	101.027,84	
Votpara	Pavia	3,89	357	126	129	102	111	9	1.315,23		
Zavattarello	Pavia	28,37	550	1.081	1.052	686	745	27	3.120,08		
Zenevredo	Pavia	5,34	204	472	483	220	332	9	1.679,91		
Cornale e Bastida	Pavia	3,39	76	942	920	404	725	6	2.248,56		
		1.103,43		142.309	142.866	72.997	148.971	1.661			
Totale valutazioni									238.297,61		
somme riconosciute AEEG valutazioni										271.020,61	
somme riconosciute AEEG stazione appaltante										271.037,86	101.027,84